



Comunicato stampa

I GRANDI MERCATI CHE TORNANO ALLA FIERA DEL LEVANTE IL MEETING INTERNAZIONALE SU IRAN E CUBA

Grande successo del meeting internazionale dedicato ad Iran e Cuba “I grandi mercati che tornano”, organizzato da Polis Avvocati/IWS e Regione Puglia e affiancato da fitti incontri BtB tra imprenditori e delegazioni dei due paesi a dimostrazione del vivo interesse delle imprese italiane e pugliesi.

Il meeting ha aperto sul tema, fortemente innovativo per il Sud, del rapporto tra istituzioni e professioni a servizio dell'internazionalizzazione, nel quale il ruolo dei professionisti rilanciato Francesco Paolo Bello per Polis Avvocati è stato affiancato agli aspetti promozionali e tecnici delle attività istituzionali regionali, prima fra tutte Puglia Sviluppo con l'amministratore unico, Sabino Persichella - che ha rimarcato come la Puglia sia diventata attrattiva per le imprese estere (già più di 257 milioni gli investimenti da altri Paesi) grazie alla sua reputazione, alla sinergie con tutti gli attori dell'internazionalizzazione e all'accompagnamento alle imprese - per passare al rapporto tra la geopolitica e i nuovi mercati attraverso lo sguardo tecnico di Sace, Simest e Ice e la panoramica offerta da Adolfo Urso, già vice ministro al Commercio Estero e da Nicola Pedde, direttore Institute for Global Studies e calata sul territorio regionale grazie al lavoro dell'assessore regionale allo Sviluppo economico Loredana Capone che ha anche accolto le due delegazioni governative e tecniche iraniana e cubana.

«L'11 ottobre la Regione Puglia sottoscriverà un accordo con Sace e Simest per aiutare le imprese pugliesi ad arrivare agli Stati con cui vogliono avere relazioni d'affari ottenendo le garanzie bancarie necessarie – ha detto Loredana Capone - mentre con l'Ice stiamo per dare vita ad una nuova iniziativa per la formazione di manager, oltre l'importante lavoro già attivo per portare l'internazionalizzazione anche nei luoghi dei BtB e promuovere la conoscenza della Puglia».

L'assessore si è poi soffermata sui nuovi mercati al centro del focus: «Iran e Cuba rappresentano mercati che ambiscono ad essere tra gli 11 più importanti nella lista del XXI secolo accanto ai Bric (Brasile, Russia, India e Cina). Noi vogliamo essere accanto a chi lavora su quei mercati e portarli da noi per far apprezzare la bellezza della Puglia e far conoscere il dinamismo delle nostre imprese, capaci di realizzare prodotti innovativi e competitivi».

Francesco Paolo Bello, partner di Polis Avvocati, ha commentato, in chiusura, «Il livello degli interventi e l'affluenza al meeting di oggi confermano quanto sentito sia l'interesse del tessuto economico e imprenditoriale pugliese verso le opportunità offerte dall'internazionalizzazione. Il ritorno o l'arrivo sullo scenario internazionale di grandi mercati come Iran e Cuba, pur con le loro peculiarità, rappresenta uno sbocco e una occasione imperdibile per chi desidera investire. Siamo soddisfatti che emerga quanto sia delicato e strategico il ruolo del professionista e, in particolare dell'avvocato nell'accompagnare questo processo e facilitare la comprensione delle logiche giuridiche, ma anche culturali e diplomatiche, coinvolte in ogni scambio. Siamo contenti di aver fornito il nostro contributo da avvocati al dibattito».

In conclusione, il Vice Ministro agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale, Mario Giro, ha ripercorso l'evoluzione economica dei rapporti internazionali da State oriented a business oriented, rilanciando l'importanza del piano straordinario Made in Italy voluto dal Ministro Calenda e ricordando il rapporto speciale che ha sempre legato, anche nei momenti più gravi e di sanzioni più dure, l'Italia a Cuba e l'Italia all'Iran, relazione che ora potrebbe favorire il nostro paese nei rapporti con questi mercati.



«L'Italia è un paese estroverso e se teniamo al nostro paese, dobbiamo capire che tutto ciò che ci rende introversi ci uccide. Dobbiamo adottare politiche nazionali e locali che aprono, diffondono la nostra cultura e la nostra lingua e quello che è per noi il rapporto tra economia e cultura».

Bari, 17 settembre 2016

L'Ufficio Stampa